

Verkaufte Heimat senza il Comune



Sfila la Kalisberg

scuola elementare di Civezzano (via Telvana). L'iniziativa, divisa in quattro serate di proiezione, con riferimento alla storia del Südtirol fra gli anni '30 e '60, è per l'organizzazione della Schützenkompanie Kalisberg. La scritta e lo stemma di Civezzano presenti sulle locandine esposte in occasione della prima serata, a testimoniare il patrocinio da parte del Comune, non trovano riscontro sulla pubblicizzazione dell'appuntamento di questa sera. Ne abbiamo chiesto ragione al sindaco **Stefano Dellai** che afferma di avere posto

CIVEZZANO - Sarà **Paolo Toniolatti** ad introdurre la proiezione della seconda parte del film *Verkaufte Heimat* (Patria svenduta), in proiezione questa sera alle 20.30 nella sala comunale al sottotetto della

rimedio a quella che definisce essere stata una «incomprensione».

«Ho spiegato agli Schützen che il patrocinio da parte del Comune non poteva essere previsto in quanto le serate sono organizzate in loro completa autonomia, non rientrando nel piano culturale dell'assessorato competente e della biblioteca comunale». Per Dellai, si tratta di un ragionamento «di forma».

Nella «sostanza» invece, il sindaco parla di interesse da parte dell'amministrazione, testimoniata anche dalla sua presenza alla prima serata. «E, impegni permettendo, ci sarò anche ai prossimi appuntamenti, anche per un approfondimento culturale personale». Poi, sul recente incontro dei vertici di Ana, Carabinieri e Schützen, convocato dal sindaco all'indomani della fumata nera scaturita dal tentativo di condivisione per una comune commemorazione dei Caduti del 4 novembre, Stefano Dellai parla di dovere di sindaco. «Le mie esigenze collimano con il bene della comunità. Abbiamo 40 associazioni che sono un esempio per tutti. L'impegno unanime deve puntare a rapporti di distensione» conclude Dellai. U. Ca.